



**XXXIV Congresso Geografico Italiano**

Torino, Campus Luigi Einaudi e Castello del Valentino, 3-5 settembre 2025

**Era urbana e disordine del mondo. Geografie per interpretare il presente**

Titolo della Sessione	<b>Precarietà abitativa e trasformazioni urbane nell'Est Europa</b>
<b>Contenuti</b>	<p>Con il crollo dei regimi socialisti e il passaggio a economie di mercato, i paesi dell'Est Europa hanno vissuto profonde trasformazioni in moltissimi ambiti socio-economici. Il cambio dei regimi di proprietà delle abitazioni è stato uno dei cambiamenti più visibili e con maggiori conseguenze (Baross and Struyk, 1993; Clapham, 1995).</p> <p>A livello urbano, la privatizzazione della casa ha contribuito a riorganizzare le città secondo logiche di mercato, spesso accentuando le disparità tra i centri urbani e le periferie. Molte città hanno visto l'ascesa di un mercato immobiliare speculativo, che ha trasformato la casa in un asset finanziario, alimentando fenomeni di gentrificazione e incremento dei prezzi (Mikuš and Rodik, 2021; Pósfai, Gál, et al., 2018). Parallelamente, i cambiamenti istituzionali e normativi hanno giocato un ruolo cruciale nel ridefinire i regimi di proprietà. In alcuni casi, le riforme hanno introdotto una maggiore trasparenza e regolamentazione, mentre in altri hanno contribuito alla concentrazione della proprietà nelle mani di élite economiche, aumentando ulteriormente le disuguaglianze.</p> <p>Uno degli aspetti più discussi è la crescente finanziarizzazione dell'abitare, un processo attraverso il quale la casa, da bene sociale, è stata trasformata in uno strumento di investimento e speculazione economica. Questo fenomeno ha avuto conseguenze di vasta portata: da un lato, ha attratto capitali stranieri nei mercati immobiliari locali; dall'altro, ha reso sempre più difficile per molte famiglie l'accesso alla casa a prezzi sostenibili, specialmente nelle aree urbane. Inoltre, la combinazione tra privatizzazione e finanziarizzazione ha portato all'emergere di nuove vulnerabilità, come l'aumento degli sfratti, l'insostenibilità dei mutui per i ceti più deboli e la crescita delle abitazioni informali.</p> <p>Invitiamo contributi che esplorino queste trasformazioni con approcci empirici, teorici o comparativi, affrontando questioni come la privatizzazione, la finanziarizzazione dell'abitare, la gestione delle proprietà privatizzate, le emergenze abitative e in generale le trasformazioni urbane nel contesto post-socialista.</p>



## XXXIV Congresso Geografico Italiano

Torino, Campus Luigi Einaudi e Castello del Valentino, 3-5 settembre 2025

### Era urbana e disordine del mondo. Geografie per interpretare il presente

	<p>Riferimenti bibliografici</p> <p>Baross P and Struyk R (1993) Housing transition in Eastern Europe. <i>Cities</i> 10(3): 179–188.</p> <p>Clapham D (1995) Privatisation and the East European Housing Model. <i>Urban Studies</i> 32(4–5): 679–694.</p> <p>Mikuš M and Rodik P (eds) (2021) Households and Financialization in Europe: Mapping Variegated Patterns in Semi-Peripheries. RIPE series in global political economy. London New York: Routledge.</p> <p>Pósfai Z, Gál Z and Nagy E (2018) Financialization and inequalities: The uneven development of the housing market on the eastern periphery of Europe. In: <i>Inequality and Uneven Development in the Post-Crisis World</i>. London ; New York, NY: Routledge, Taylor &amp; Francis Group.</p>
<b>Parole chiave</b>	Est Europa, post-socialismo, casa, abitare, finanziarizzazione
<b>Proponente 1</b>	Chiara Iacovone (Politecnico di Torino)
<b>Proponente 2</b>	Michele Lancione (Politecnico di Torino)
<b>Proponente 3</b>	Artan Kacani (POLIS University of Tirana)